



Oggetto: Piano Regionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti – anni 2015-2018 –

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio;

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante “Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 “attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1829/2003 del 22 settembre 2003 “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1830/2003 del 22 settembre 2003 “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la tracciabilità e l'etichettatura di organismi geneticamente modificati e la tracciabilità di alimenti e mangimi ottenuti da organismi geneticamente modificati, nonché recante modifica della direttiva 2001/18/CE”;

VISTO il Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti, anni 2015-2018, di cui alla nota del Ministero della Salute prot. 46216-P-16.12.2014;

VISTO il Decreto legislativo n. 70 del 21 luglio 2005 “Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del regolamento (CE) n. 1829/2003 e del regolamento (CE) n. 1830/2003, relativi agli alimenti ed ai mangimi geneticamente modificati”;

VISTO il Regolamento (CE) N. 834/2007 del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 109 concernente l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO di recepire il Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti, anni 2015-2018;

PRESO ATTO del documento tecnico, redatto sulla base del suddetto Piano Nazionale dall'Area Sanità Pubblica, Promozione della Salute, Sicurezza Alimentare e Screening della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, in collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM), denominato "Piano Regionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti, quadriennio 2015-2018" (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di dover approvare il suddetto documento tecnico Allegato A;

RITENUTO di affidare ai Servizi IAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Usl l'attività di vigilanza e di controllo e l'attuazione dei campionamenti previsti dal suddetto Piano Regionale e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) delle Regioni Lazio e Toscana Centro di Referenza Nazionale per la ricerca di OGM l'effettuazione delle analisi di laboratorio e la raccolta dei dati relativi alle attività di controllo ufficiale;

RITENUTO di nominare quale Referente regionale per il coordinamento del Piano il Dirigente dell'Area Sanità Pubblica, Promozione della Salute, Sicurezza Alimentare e Screening della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

## DELIBERA

In conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate:

- di recepire il Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti, anni 2015-2018, di cui alla nota del Ministero della Salute prot. 46216-P-16.12.2014;
- di approvare il documento tecnico "Piano Regionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti, quadriennio 2015-2018" (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare ai Servizi IAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Usl l'attività di vigilanza e di controllo e l'attuazione dei campionamenti previsti dal suddetto Piano Regionale e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) delle Regioni Lazio e Toscana Centro di Referenza Nazionale per la ricerca di OGM l'effettuazione delle analisi di laboratorio e la raccolta dei dati relativi alle attività di controllo ufficiale;

Il Referente regionale per il coordinamento del Piano sarà il Dirigente dell'Area Sanità Pubblica, Promozione della Salute, Sicurezza Alimentare e Screening della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

Il Direttore Regionale della struttura competente, adotterà gli ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari per dare attuazione a quanto disposto dal presente atto o per l'implementazione

o la modifica dello stesso, anche a seguito di ulteriori indicazioni correttive fornite dal Ministero della Salute;

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*